

DATI CONFETRA

Rallenta la crescita del trasporto merci

Rallenta la crescita del trasporto merci in Italia, in tutte le modalità. Lo rileva la Nota congiunturale di Confetra sull'andamento del 2018, che conferma la dinamica iniziata nella seconda metà del primo semestre e accentuatasi nella seconda metà dell'anno. Registrano un segno meno il trasporto ferroviario (-0,4% treni/chilometro) e quello aereo (-0,4% in tonnellate). Anche il trasporto via mare, sotto-

linea Nereo Marcucci, presidente di Confetra, «mostra un peggioramento rispetto ai dati semestrali e al trend degli anni 2016-2017. Tiene il traffico containerizzato di destinazione finale (+4,8% ma contro il +7,4 dell'anno precedente) e

-10,1**CONTAINER DI TRASBORDO**

Continua a calare il traffico nei porti di transhipment: -10,1% nel 2018; ma già nel 2017 aveva perso il 10% sul 2016

quello Ro-ro che totalizza +2,5% ma nei primi sei mesi del 2018 era stato del +4,7% e nel 2017 del +8,1%. Passano in terreno negativo, invece, sia le rinfuse liquide, a -1%, che quelle solide, a -4,6%, e il transhipment segna -10,1%». I comparti che meno hanno risentito della congiuntura sono quello stradale (+2,4% nei viaggi nazionali e un +2,5% nell'internazionale) e quello corrieristico (+2,5%

nelle consegne nazionali e +4% nelle internazionali), la crescita dei quali risulta comunque rallentata. Per il 2019, il 56,8% degli operatori di Confetra attende traffico stabile; il 12,2% si aspetta un calo; il 31,1% ipotizza una crescita.

— **Raoul de Forcade**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TRASPORTI: PROSEGUE RALLENTAMENTO MERCI, 2018 CHIUDE A +0,7%
AGENZIA ANSA-A

SEZIONE ECONOMIA

Confetra, giù ferrovie-aerei. Serve azione anticiclica Governo (ANSA) - ROMA, 14 MAR - Prosegue il rallentamento della crescita del trasporto merci, che porta il 2018 a chiudersi con un +0,7%. È quanto emerge dalla Nota congiunturale del Centro studi di **Confetra**. La dinamica di rallentamento è cominciata nella seconda metà del primo semestre, che si è chiuso con una crescita media dei tassi tendenziali del +2,7%; la crescita si è poi affievolita nel secondo semestre, che registra una media del -1,3%.

I dati evidenziano un rallentamento della crescita in tutte le modalità di trasporto. Come nel primo semestre, i comparti che meno hanno risentito di questa congiuntura sono quello stradale (+2,4% nazionale e +2,5% internazionale) e quello corrieristico (+2,5% per le consegne nazionali e +4% per quelle internazionali), in linea con la continua espansione dell'e-commerce (gli acquisti online degli italiani su siti nazionali ed esteri raggiungono i 27,4 miliardi di euro). Calano invece il trasporto ferroviario (-0,4% treni/km) e quello aereo (-0,4% tonnellate) con una brusca frenata - evidenza **Confetra** - rispetto alle attese. Peggiora rispetto ai trend degli anni precedenti anche il trasporto via mare.

Fortemente indicative del 'sentiment' degli operatori e del clima di incertezza le previsioni di traffico per il primo semestre del 2019, sottolinea **Confetra**: si riducono, infatti, le aziende che prevedono traffici stabili o in crescita, mentre aumentano quelle che si aspettano un calo.

«Per il nostro settore economico e per il Paese è indispensabile una azione del Governo e dell'Europa fortemente orientata in senso anticiclico cioè verso gli investimenti in infrastrutture utili», commenta il presidente di **Confetra** Nereo Marcucci. (ANSA).

PVN

14-MAR-19 13:09 NNNN

TRASPORTI: **CONFETRA**, NEL 2018 RALLENTA LA CRESCITA IN TUTTI I SETTORI
AGENZIA RADIOCOR

SEZIONE ECONOMIA

TRASPORTI: **CONFETRA**, NEL 2018 RALLENTA LA CRESCITA IN TUTTI I SETTORI

Tiene il trasporto stradale grazie all'e-commerce

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 14 mar - Nel corso del 2018 nel settore dei trasporti si e' assistito a "un rallentamento della crescita in tutte le modalita' di trasporto". Lo afferma la nota congiunturale di **Confetra** (Confederazione degli operatori di trasporto e logistica). "Tale dinamica - spiega la nota - e' cominciata nella seconda meta' del primo semestre e si e' accentuata nella seconda meta' dell'anno ripercorrendo l'andamento dell'indice della produzione industriale rilevato dall'Istat".

I comparti che meno hanno risentito della congiuntura negativa sono quello stradale "groupage" (+2,4%, contro +6,1% nel 2017), quello stradale internazionale (+2,5% contro +6,5% nel 2017), quello corrieristico nazionale (+2,5% contro 3,5% del 2017), quello corrieristico internazionale (+4,0% contro +6,9% nel 2017). Il settore, spiega la nota di **Confetra**, ha beneficiato dell'espansione dell'e-commerce "che ha raggiunto 27,4 miliardi di euro".
com-Fro

TRASPORTI: **CONFETRA**, NEL 2018 RALLENTA LA CRESCITA IN TUTTI I SETTORI -2-
AGENZIA RADIOCOR

SEZIONE ECONOMIA

TRASPORTI: **CONFETRA**, NEL 2018 RALLENTA LA CRESCITA IN TUTTI I SETTORI -2-

Trasporto aereo: sale Fiumicino (+11%),cala Malpensa (-3,2%)

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 14 mar - La nota congiunturale di **Confetra** segnala inoltre "in terreno negativo il dato del trasporto ferroviario (-0,4% treni/km) e quello aereo (-0,4% in tonnellate) che segnano una brusca frenata rispetto alle attese. Si rileva una flessione di Malpensa -3,2% ed una crescita di Fiumicino +11%". In peggioramento anche il trasporto via mare: "tiene il traffico containerizzato di destinazione finale (+4,8%, ma contro il + 7,4 dell'anno precedente) e quello RO-RO +2,5% che nei primi sei mesi era stato del +4,7%, e nel 2017 del + 8,1% . Passano in terreno negativo Rinfuse liquide -1,0% e Rinfuse solide -4,6% e continua ad arretrare drammaticamente il transhipment (-10,1%, nel 2017 -10%) con il -56,3% di Cagliari ed il -4,9% di Gioia Tauro".

com-Fro

TRASPORTI: **CONFETRA**, NEL 2018 RALLENTA LA CRESCITA IN TUTTI I SETTORI -3-
AGENZIA RADIOCOR
SEZIONE ECONOMIA

TRASPORTI: **CONFETRA**, NEL 2018 RALLENTA LA CRESCITA IN TUTTI I SETTORI -3-

Marcucci: servono investimenti in infrastrutture utili

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 14 mar - La nota di **Confetra** richiama elementi negativi di scenario macroeconomico legati ai rischi legati alle modalita' di attuazione della Brexit e all'eventuale esito negativo del negoziato commerciale Usa-Cina. "Spero che a questi rischi esogeni - dichiara il Presidente di **Confetra** Nereo Marcucci - non si debbano sommare, come e' accaduto nel 2018, la riduzione della domanda interna in particolare degli investimenti ed, in misura minore, della spesa delle famiglie e la diminuzione della produzione industriale in Germania, Francia e Italia. Per il nostro settore economico e per il Paese e' indispensabile una azione del Governo e dell'Europa fortemente orientata in senso anticiclico cioe' verso gli investimenti in infrastrutture utili'.

com-Fro

TRASPORTI: **CONFETRA**, RALLENTA CRESCITA, IN CALO ASPETTATIVE PER 2019
AGENZIA KRONOS
SEZIONE ECONOMIA
TRASPORTI: **CONFETRA**, RALLENTA CRESCITA, IN CALO ASPETTATIVE PER 2019 =

Roma, 14 mar. (AdnKronos) - Frena la crescita in tutte le modalità di trasporto. La dinamica di rallentamento, cominciata nella seconda metà del primo semestre, si è accentuata nella seconda metà dell'anno ripercorrendo l'andamento dell'indice della produzione industriale rilevato dall'Istat: nei primi sei mesi una crescita media dei tassi tendenziali del +2,7% che va affievolendosi con il trascorrere dei mesi e un secondo semestre con una media del -1,3% che porta la media dell'intero anno al +0,7%. E' quanto emerge dalla nota congiunturale 2018, elaborata dal centro studi di **Confetra**, la Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica.

Come nel primo semestre, i comparti che meno hanno risentito di questa congiuntura sono stati quello stradale e quello corrieristico la cui crescita risulta comunque rallentata. Il primo ha fatto registrare un +2,4% nel groupage e un +2,5% nell'internazionale a carico completo (contro un +6,1 ed un +6,5 nel 2017), confermato sia dal traffico autostradale cresciuto del 2,6% nei primi undici mesi, sia dai transiti nei valichi alpini aumentati del 3,3%.

Il ramo corrieristico ha registrato un +2,5% nelle consegne nazionali (contro un 3,5 dell'anno precedente) ed un +4,0% in quelle internazionali (contro un 6,9 del 2017) coerente con la continua espansione dell'e-Commerce. Gli acquisti on line degli italiani da siti nazionali ed internazionali raggiungono infatti i 27,4 miliardi di euro. (segue)

(Mcc/AdnKronos)

ISSN 2465 - 1222
14-MAR-19 13:11

NNNN

TRASPORTI: **CONFETRA**, RALLENTA CRESCITA, IN CALO ASPETTATIVE PER 2019 (2)
AGENZIA KRONOS SEZIONE ECONOMIA

TRASPORTI: **CONFETRA**, RALLENTA CRESCITA, IN CALO ASPETTATIVE PER 2019 (2) =

(AdnKronos) - In terreno negativo il dato del trasporto ferroviario (-0,4% treni/km) e quello aereo (-0,4% in tonnellate) che segnano una brusca frenata rispetto alle attese. Si rileva una flessione di Malpensa -3,2% ed una crescita di Fiumicino +11%. Anche il trasporto via mare mostra un peggioramento rispetto ai dati semestrali ed al trend degli anni 2016/2017.

Tiene il traffico containerizzato di destinazione finale (+4,8%, ma contro il + 7,4 dell'anno precedente) e quello RO-RO +2,5% che nei primi sei mesi era stato del +4,7%, e nel 2017 del + 8,1% . Passano in terreno negativo Rinfuse liquide -1,0% e Rinfuse solide -4,6% e continua ad arretrare drammaticamente il transhipment (-10,1%, nel 2017 -10%) con il -56,3% di Cagliari ed il -4,9% di Gioia Tauro. Relativamente al fatturato, sia l'autotrasporto sia le spedizioni internazionali segnano una tendenza in linea con quella del traffico confermando la staticità delle tariffe.

Fortemente indicative del "sentiment" degli Operatori e del clima di incertezza le previsioni di traffico per il primo semestre del 2019. Per il 2018 il campione di aziende di **Confetra** prevedeva per il 59% traffici stabili (erano cresciuti in modo sostenuto nel 2017) e per il 41 ulteriore crescita. La percentuale di coloro che ne prevedevano il calo era 0 mentre a fine 2018 è del 12,2. Il 56,8 si aspetta stabilità ed il 31,1 crescita. (segue)

(Mcc/AdnKronos)

ISSN 2465 - 1222
14-MAR-19 13:11

NNNN

TRASPORTI: **CONFETRA**, RALLENTA CRESCITA, IN CALO ASPETTATIVE PER 2019 (3)

AGENZIA KRONOS SEZIONE ECONOMIA

TRASPORTI: **CONFETRA**, RALLENTA CRESCITA, IN CALO ASPETTATIVE PER 2019 (3) =

(AdnKronos) - "La Banca d'Italia - ricorda il presidente di **Confetra** Nereo Marcucci - rileva nel bollettino gennaio 2019 che 'continuano a peggiorare le prospettive del commercio mondiale. Sulle prospettive globali gravano i rischi relativi ad un esito negativo del negoziato commerciale tra gli Stati Uniti e la Cina, al possibile riacutizzarsi delle tensioni finanziarie nei Paesi emergenti e alle modalità con le quali avrà luogo la Brexit'. Il rallentamento dell'attività economica in Cina aggiungerà a parere di molti esperti, ulteriori elementi negativi".

"A questi fattori esogeni che, sempre secondo la Banca d'Italia, 'hanno influenzato le valutazioni prospettiche delle imprese sugli ordinativi esteri', spero - dichiara Marcucci - non si debbano sommare, come è accaduto nel 2018, la riduzione della domanda interna in particolare degli investimenti ed, in misura minore, della spesa delle famiglie e la diminuzione della produzione industriale in Germania, Francia e Italia. Per il nostro settore economico e per il Paese è indispensabile una azione del Governo e dell'Europa fortemente orientata in senso anticiclico cioè verso gli investimenti in infrastrutture utili."

TRASPORTI: **CONFETRA**, CRESCITA RALLENTA, GIU' ASPETTATIVE PER 2019

AGENZIA

AGI

SEZIONE

ECONOMIA

(AGI) - Roma, 14 mar. - Rallenta la crescita nel settore dei trasporti nel 2018 e diminuiscono le aspettative per l'anno in corso. Lo afferma la Confederazione generale italiana dei Trasporti e della Logistica (**Confetra**) nella nota congiunturale, spiegando che la dinamica e' iniziata nella seconda meta' del primo semestre e si e' accentuata nella seconda meta' dell'anno ripercorrendo l'andamento dell'indice della produzione industriale rilevato dall'Istat: nei primi sei mesi una crescita media dei tassi tendenziali del +2,7% che va affievolendosi con il trascorrere dei mesi e un secondo semestre con una media del -1,3% che porta la media dell'intero anno al +0,7%.

Come nel primo semestre - spiega **Confetra** nella nota - i comparti che meno hanno risentito di questa congiuntura sono stati quello stradale e quello corrieristico la cui crescita risulta comunque rallentata. Il primo ha fatto registrare un +2,4% nel groupage e un +2,5% nell'internazionale a carico completo (contro un +6,1 ed un +6,5 nel 2017), confermato sia dal traffico autostradale cresciuto del 2,6% nei primi undici mesi, sia dai transiti nei valichi alpini aumentati del 3,3%. Il ramo corrieristico ha registrato un +2,5% nelle consegne nazionali (contro un 3,5 dell'anno precedente) ed un +4,0% in quelle internazionali (contro un 6,9 del 2017) coerente con la continua espansione dell'e-Commerce. Gli acquisti on line degli italiani da siti nazionali ed internazionali raggiungono infatti i 27,4 miliardi di euro. In terreno negativo il dato del trasporto ferroviario (-0,4% treni/km) e quello aereo (-0,4% in tonnellate) che segnano una brusca frenata rispetto alle attese. Si rileva una flessione di Malpensa -3,2% ed una crescita di Fiumicino +11%. (AGI)

Red/Gav (Segue)

141320 MAR 19

NNNN

TRASPORTI: **CONFETRA**, CRESCITA RALLENTA, GIU' ASPETTATIVE PER 2019 (2)

AGENZIA AGI SEZIONE ECONOMIA

(AGI) - Roma, 14 mar. - Anche il trasporto via mare mostra un peggioramento rispetto ai dati semestrali e al trend degli anni 2016/2017. Tiene il traffico containerizzato di destinazione finale (+4,8%, ma contro il + 7,4 dell'anno precedente) e quello RO-RO +2,5% che nei primi sei mesi era stato del +4,7%, e nel 2017 del + 8,1% . Passano in terreno negativo Rinfuse liquide -1,0% e Rinfuse solide -4,6% e continua ad arretrare

drammaticamente il transhipment (-10,1%, nel 2017 -10%) con il -56,3% di Cagliari ed il -4,9% di Gioia Tauro. Relativamente al fatturato, sia l'autotrasporto sia le spedizioni internazionali segnano una tendenza in linea con quella del traffico confermando la staticità delle tariffe.

Fortemente indicative del "sentiment" degli operatori e del clima di incertezza le previsioni di traffico per il primo semestre del 2019. Per il 2018 il campione di aziende prevedeva per il 59% traffici stabili (erano cresciuti in modo sostenuto nel 2017) e per il 41 ulteriore crescita. La percentuale di coloro che ne prevedevano il calo era 0 mentre a fine 2018 e' del 12,2. Il 56,8 si aspetta stabilità ed il 31,1 crescita.

(AGI)

Red/Gav (Segue)

141320 MAR 19

NNNN

TRASPORTI: **CONFETRA**, CRESCITA RALLENTA, GIU' ASPETTATIVE PER 2019 (3)

AGENZIA AGI SEZIONE ECONOMIA

(AGI) - Roma, 14 mar. - La Banca d'Italia - ricorda il presidente di **Confetra**, Nereo Marcucci - rileva nel bollettino gennaio 2019 che 'continuano a peggiorare le prospettive del commercio mondiale. Sulle prospettive globali gravano i rischi relativi ad un esito negativo del negoziato commerciale tra gli Stati Uniti e la Cina, al possibile riacutizzarsi delle tensioni finanziarie nei Paesi emergenti e alle modalità con le quali avrà luogo la Brexit'. Il rallentamento dell'attività economica in Cina aggiungerà a parere di molti esperti, ulteriori elementi negativi". E prosegue: "A questi fattori esogeni che sempre secondo la Banca d'Italia 'hanno influenzato le valutazioni prospettiche delle imprese sugli ordinativi esteri' spero non si debbano sommare, come e' accaduto nel 2018, la riduzione della domanda interna in particolare degli investimenti e, in misura minore, della spesa delle famiglie e la diminuzione della produzione industriale in Germania, Francia e Italia. Per il nostro settore economico e per il Paese - conclude Marcucci - e' indispensabile una azione del Governo e dell'Europa fortemente orientata in senso anticiclico cioè verso gli investimenti in infrastrutture utili." (AGI)

Red/Gav

141320 MAR 19

NNNN

Nota Congiunturale 2018 Confetra: diminuiscono le aspettative per il 2019

Author : com

Date : 14 Marzo 2019

(FERPRESS) - Roma, 14 MAR - La Nota Congiunturale 2018 elaborata dal Centro Studi Confetra - Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica - mostra un rallentamento della crescita in tutte le modalità di trasporto. Tale dinamica, come evidenziato nella Nota Congiunturale semestrale giugno 2018, è cominciata nella seconda metà del primo semestre e si è accentuata nella seconda metà dell'anno ripercorrendo l'andamento dell'indice della produzione industriale rilevato dall'Istat: nei primi sei mesi una crescita media dei tassi tendenziali del +2,7% che va affievolendosi con il trascorrere dei mesi e un secondo semestre con una media del -1,3% che porta la media dell'intero anno al +0,7%.

Come nel primo semestre, i comparti che meno hanno risentito di questa congiuntura sono stati quello stradale e quello corrieristico la cui crescita risulta comunque rallentata. Il primo ha fatto registrare un +2,4% nel groupage e un +2,5% nell'internazionale a carico completo (contro un +6,1 ed un +6,5 nel 2017), confermato sia dal traffico autostradale cresciuto del 2,6% nei primi undici mesi, sia dai transiti nei valichi alpini aumentati del 3,3%. Il ramo corrieristico ha registrato un +2,5% nelle consegne nazionali (contro un 3,5 dell'anno precedente) ed un +4,0% in quelle internazionali (contro un 6,9 del 2017) coerente con la continua espansione dell'e-Commerce. Gli acquisti on line degli italiani da siti nazionali ed internazionali raggiungono infatti i 27,4 miliardi di euro.

In terreno negativo il dato del trasporto ferroviario (-0,4% treni/km) e quello aereo (-0,4% in tonnellate) che segnano una brusca frenata rispetto alle attese. Si rileva una flessione di Malpensa -3,2% ed una crescita di Fiumicino +11%.

Anche il trasporto via mare mostra un peggioramento rispetto ai dati semestrali ed al trend degli anni 2016/2017. Tiene il traffico containerizzato di destinazione finale (+4,8%, ma contro il + 7,4 dell'anno precedente) e quello RO-RO +2,5% che nei primi sei mesi era stato del +4,7%, e nel 2017 del + 8,1% . Passano in terreno negativo Rinfuse liquide -1,0% e Rinfuse solide -4,6% e continua ad arretrare drammaticamente il transhipment (-10,1%, nel 2017 -10%) con il -56,3% di Cagliari ed il -4,9% di Gioia Tauro.

Relativamente al fatturato, sia l'autotrasporto sia le spedizioni internazionali segnano una tendenza in linea con quella del traffico confermando la staticità delle tariffe.

Fortemente indicative del "sentiment" degli Operatori e del clima di incertezza le previsioni di traffico per il primo semestre del 2019. Per il 2018 il nostro campione di Aziende prevedeva per il 59% traffici stabili (erano cresciuti in modo sostenuto nel 2017) e per il 41 ulteriore crescita. La percentuale di coloro che ne prevedevano il calo era 0 mentre a fine 2018 è del 12,2. Il 56,8 si aspetta stabilità ed il 31,1 crescita.

"La Banca d'Italia rileva nel bollettino gennaio 2019 che «continuano a peggiorare le prospettive del commercio mondiale. Sulle prospettive globali gravano i rischi relativi ad un esito negativo del negoziato commerciale tra gli Stati Uniti e la Cina, al possibile riacutizzarsi delle tensioni finanziarie nei Paesi emergenti e alle modalità con le quali avrà luogo la Brexit». Il rallentamento dell'attività economica in Cina aggiungerà a parere di molti esperti, ulteriori elementi negativi. A questi fattori esogeni che – sempre secondo la Banca d'Italia – «hanno influenzato le valutazioni prospettive delle imprese sugli ordinativi

esteri» spero - dichiara il Presidente di Confetra Nereo Marcucci - non si debbano sommare – come è accaduto nel 2018 - la riduzione della domanda interna in particolare degli investimenti ed, in misura minore, della spesa delle famiglie e la diminuzione della produzione industriale

in Germania, Francia e Italia. Per il nostro settore economico e per il Paese è indispensabile una azione del Governo e dell'Europa fortemente orientata in senso anticiclico cioè verso gli investimenti in infrastrutture utili.”

Consulta la [Nota Congiunturale 2018](#)

La nota congiunturale di Confetra relativa al secondo semestre del 2018 conferma il rallentamento della crescita rilevato nei primi sei mesi, che coinvolge tutte le modalità. Diminuisce anche l'ottimismo per l'anno in corso.



La rilevazione semestrale del Centro Studi Confetra mostra ancora segni di aumento nel trasporto merci italiano, ma con valori percentuali minori rispetto al semestre precedente, che già mostrava segnali di rallentamento, seguendo **l'andamento dell'indice della produzione industriale dell'Istat**: nei primi sei mesi una crescita media dei tassi tendenziali del +2,7% che si affievolisce con il trascorrere dei mesi e un secondo semestre con una media del -1,3% che porta la media dell'intero anno al +0,7%. Per quanto riguarda in modo specifico il trasporto, **quello stradale di linea e quello espresso sembrano reggere meglio**: il primo è cresciuto del 2,4% nel collettame e del 2,5% nel carico completo internazionale (valori che nel secondo semestre del 2017 erano rispettivamente del 6,1% e 6,5%). Una conferma di queste cifre viene dall'andamento del traffico autostradale dei veicoli pesanti (+2,6%) e di quello dei transiti alpini (+3,3%). I corrieri hanno aumentato le consegne nazionali del 2,5% e quelle internazionali del 4%, grazie soprattutto all'espansione del commercio elettronico. **Sono in rosso invece il trasporto ferroviario** (-0,4% in termini di treni/km) e quello aereo (-0,4% in tonnellate). Per quanto riguarda il cargo aereo, flette il principale scalo italiano, quello di Malpensa (-3,2%), mentre sale Roma Fiumicino dell'11 per cento. Il trasporto marittimo mostra un andamento più articolato. I porti container gateway continuano a crescere, anche se in misura minore rispetto al 2017 (4,8% contro 7,4%), mentre continua la discesa di quelli transhipment, che nel secondo semestre del 2018 segnano un ulteriore rosso del 10,1%, con la punta del 56,3% di Cagliari e un arretramento di Gioia Tauro del 4,9%. Il ro-ro resta positivo (+2,5%), ma con un valore nettamente inferiore rispetto al 2017 (quando segnava +8,1%). Sottozero anche le rinfuse liquide (-1%) e quelle solide (-4,6%). L'Ufficio Studi di Confetra **rileva anche il "sentimento" degli operatori sull'evoluzione** nel breve periodo: "Per il 2018 il nostro campione di aziende prevedeva per il 59% traffici stabili

(erano cresciuti in modo sostenuto nel 2017) e per il 41% ulteriore crescita. La percentuale di coloro che ne prevedevano il calo era a zero mentre a fine 2018 è del 12,2%, mentre il 56,8% si aspetta stabilità ed il 31,1% una crescita". Tra i fattori di rischio per quest'anno, Confetra segnala l'esito negativo del negoziato commerciale tra Stati Uniti e Cina, l'aumento delle tensioni finanziarie nei Paesi emergenti e la Brexit. "Spero che non si debbano sommare – come è accaduto nel 2018 - la riduzione della domanda interna in particolare degli investimenti ed, in misura minore, della spesa delle famiglie e la diminuzione della produzione industriale", aggiunge il presidente di Confetra Nereo Marcucci.

Trasporto, allarme Confetra: «La crescita rallenta» / DOWNLOAD

Milano - La Nota congiunturale 2018 diffusa da Confetra mostra un rallentamento della crescita in tutte le modalità di trasporto.

Milano - La Nota congiunturale 2018 diffusa da Confetra mostra un rallentamento della crescita in tutte le modalità di trasporto. «Tale dinamica - si legge nel documento - come evidenziato nella Nota Congiunturale semestrale giugno 2018, è cominciata nella seconda metà del primo semestre e **si è accentuata nella seconda metà dell'anno ripercorrendo l'andamento dell'indice della produzione industriale rilevato dall'Istat**: nei primi sei mesi una crescita media dei tassi tendenziali del +2,7% che va affievolendosi con il trascorrere dei mesi e un secondo semestre con una media del -1,3% che porta la media dell'intero anno al +0,7%. Parallelamente si sono indebolite le prospettive per il commercio mondiale che le ultime stime della Banca d'Italia prevedono al 3,5% nel 2019, oltre due punti percentuali in meno rispetto al 2017, sia per i numerosi fattori di rischio, dalla **trattativa commerciale Stati Uniti-Cina alle modalità di uscita del Regno Unito dall'Unione europea, sia per il rallentamento dell'attività economica in Cina**, che ha fatto registrare una crescita del +6,6%, la minima dal 1990».

***** SCARICA IL DOCUMENTO INTEGRALE *****

Come nel primo semestre, i comparti che meno hanno risentito di questa congiuntura sono stati quello stradale e quello corrieristico la cui crescita risulta comunque rallentata. Il primo ha fatto registrare un +2,4% nel groupage e un +2,5% nell'internazionale a carico completo (contro un +6,1 ed un +6,5 nel 2017), **confermato sia dal traffico autostradale cresciuto del 2,6%** nei primi undici mesi, sia dai transiti nei valichi alpini aumentati del 3,3%. Il ramo corrieristico ha registrato un +2,5 per cento nelle consegne nazionali (contro un 3,5 dell'anno precedente) e un +4,0 per cento in quelle internazionali (contro un 6,9 del 2017) coerente con la continua espansione dell'e-Commerce. Gli acquisti on line degli italiani da siti nazionali ed internazionali raggiungono infatti i 27,4 miliardi di euro. In terreno negativo il dato del trasporto ferroviario (-0,4% treni/km) e quello aereo (-0,4%).

In Italia prosegue il rallentamento della crescita in tutte le modalità di trasporto

Lo evidenzia la Nota Congiunturale della Confetra

inforMARE

La Nota Congiunturale 2018 elaborata dal Centro Studi Confetra (Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica) mostra un rallentamento della crescita in tutte le modalità di trasporto. Il documento specifica che tale dinamica, come evidenziato nella Nota Congiunturale semestrale del giugno scorso, è cominciata nella seconda metà del primo semestre e si è accentuata nella seconda metà dell'anno ripercorrendo l'andamento dell'indice della produzione industriale rilevato dall'Istat: nei primi sei mesi una crescita media dei tassi tendenziali del +2,7% che va affievolendosi con il trascorrere dei mesi e un secondo semestre con una media del -1,3% che porta la media dell'intero anno al +0,7%.

Come nel primo semestre - ha spiegato Confetra - i comparti che meno hanno risentito di questa congiuntura sono stati quello stradale e quello corrieristico la cui crescita risulta comunque rallentata. Il primo ha fatto registrare un +2,4% nel groupage e un +2,5% nell'internazionale a carico completo (contro un +6,1% e un +6,5% nel 2017), confermato sia dal traffico autostradale cresciuto del +2,6% nei primi undici mesi, sia dai transiti nei valichi alpini aumentati del +3,3%. Il ramo corrieristico ha registrato un +2,5% nelle consegne nazionali (contro un +3,5% dell'anno precedente) ed un +4,0% in quelle internazionali (contro un +6,9% del 2017) coerente con la continua espansione dell'e-commerce. Gli acquisti on-line degli italiani da siti nazionali ed internazionali - ha precisato la Confederazione - raggiungono infatti i 27,4 miliardi di euro.

In terreno negativo il dato del trasporto ferroviario (-0,4% treni/km) e quello aereo (-0,4% in tonnellate) che segnano una brusca frenata rispetto alle attese. Si rileva inoltre una flessione di Malpensa (-3,2%) ed una crescita di Fiumicino (+11%).

Anche il trasporto via mare mostra un peggioramento rispetto ai dati semestrali e al trend degli anni 2016-2017. Tiene il traffico containerizzato di destinazione finale (+4,8%, ma contro il +7,4% dell'anno precedente) e quello ro-ro con un +2,5% nell'intero anno rispetto ad un +4,7% nei soli primi sei mesi e un +8,1% nel 2017. Passano in terreno negativo rinfuse liquide (-1,0%) e rinfuse solide (-4,6%) e continua ad arretrare drammaticamente il transhipment (-10,1% contro un -10,0% nel 2017) con il -56,3% del porto di Cagliari e il -4,9% del porto di Gioia Tauro.

Relativamente al fatturato, sia l'autotrasporto sia le spedizioni internazionali segnano una tendenza in linea con quella del traffico confermando la staticità delle tariffe.

Le previsioni di traffico per il primo semestre del 2019 - ha reso noto Confetra - sono fortemente indicative del "sentiment" degli operatori e del clima di incertezza: se per il 2018 il nostro campione di aziende prevedeva per il 59% traffici stabili (erano cresciuti in modo sostenuto nel 2017) e per il 41% ulteriore crescita - ha spiegato la Confederazione - la percentuale di coloro che ne prevedevano il calo era 0, mentre a fine 2018 è del 12,2%. Per la prima metà del 2019 il 56,8% si aspetta stabilità e il 31,1% crescita.

«La Banca d'Italia - ha osservato il presidente di Confetra, Nereo Marcucci - rileva nel bollettino gennaio 2019 che "continuano a peggiorare le prospettive del commercio mondiale. Sulle prospettive globali gravano i rischi relativi ad un esito negativo del negoziato commerciale tra gli Stati Uniti e la Cina, al possibile riacutizzarsi delle tensioni finanziarie nei Paesi emergenti e alle modalità con le quali avrà luogo la Brexit". Il rallentamento dell'attività economica in Cina - ha rilevato Marcucci - aggiungerà a parere di molti esperti, ulteriori elementi negativi. A questi fattori esogeni che, sempre secondo la Banca d'Italia, "hanno influenzato le valutazioni prospettiche delle imprese sugli

ordinativi esteri” spero non si debbano sommare, come è accaduto nel 2018, la riduzione della domanda interna in particolare degli investimenti ed, in misura minore, della spesa delle famiglie e la diminuzione della produzione industriale in Germania, Francia e Italia. Per il nostro settore economico e per il Paese - ha sottolineato il presidente di Confetra - è indispensabile una azione del governo e dell'Europa fortemente orientata in senso anticiclico cioè verso gli investimenti in infrastrutture utili». (2/2)

Confetra: frena il trasporto nella seconda metà del 2018

Tengono il comparto stradale e quello corrieristico, rallentano ferroviario, aereo e marittimo

Nel secondo semestre del 2018 tutte le modalità di trasporto hanno registrato in Italia un deciso rallentamento, vanificando quasi del tutto l'inizio positivo dell'anno scorso. L'andamento del settore è analizzato nella **Nota Congiunturale 2018** elaborata dal Centro Studi Confetra - Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica. La "frenata" è cominciata nella seconda metà del primo semestre e si è accentuata nella seconda metà dell'anno ripercorrendo l'andamento dell'indice della produzione industriale rilevato dall'Istat: nei primi sei mesi una crescita media dei tassi tendenziali del +2,7% che va affievolendosi con il trascorrere dei mesi e un secondo semestre con una media del -1,3% che porta la media dell'intero anno al +0,7%.

Comparti stradale e corrieristico

Come nel primo semestre, i comparti che meno hanno risentito di questa congiuntura sono stati quello stradale e quello corrieristico la cui crescita risulta comunque rallentata. Il primo ha fatto registrare un +2,4% nel groupage e un +2,5% nell'internazionale a carico completo (contro un +6,1 ed un +6,5 nel 2017), confermato sia dal traffico autostradale cresciuto del 2,6% nei primi undici mesi, sia dai transiti nei valichi alpini aumentati del 3,3%. Il ramo corrieristico ha registrato un +2,5% nelle consegne nazionali (contro un 3,5 dell'anno precedente) ed un +4% in quelle internazionali (contro un 6,9 del 2017) coerente con la continua espansione dell'e-Commerce. Gli acquisti on line degli italiani da siti nazionali ed internazionali raggiungono infatti i 27,4 miliardi di euro.

Trasporto ferroviario, aereo e marittimo

In terreno negativo il dato del trasporto ferroviario (-0,4% treni/km) e quello aereo (-0,4% in tonnellate) che segnano una brusca frenata rispetto alle attese. Si rileva una flessione di Malpensa -3,2% ed una crescita di Fiumicino +11%. Anche il trasporto via mare mostra un peggioramento rispetto ai dati semestrali ed al trend degli anni 2016/2017. Tiene il traffico containerizzato di destinazione finale (+4,8%, ma contro il +7,4 dell'anno precedente) e quello RO-RO +2,5% che nei primi sei mesi era stato del +4,7%, e nel 2017 del +8,1%. Passano in terreno negativo Rinfuse liquide -1,0% e Rinfuse solide -4,6% e continua ad arretrare drammaticamente il transhipment (-10,1%, nel 2017 -10%) con il -56,3% di Cagliari ed il -4,9% di Gioia Tauro.

Il fatturato

Relativamente al fatturato, sia l'autotrasporto sia le spedizioni internazionali segnano una tendenza in linea con quella del traffico confermando la staticità delle tariffe. Fortemente indicative del "sentiment" degli operatori e del clima di incertezza le previsioni di traffico per il primo semestre del 2019. Per il 2018 il nostro campione di Aziende prevedeva per il 59% traffici stabili (erano cresciuti in modo sostenuto nel 2017) e per il 41 ulteriore crescita. La percentuale di coloro che ne prevedevano il calo era 0 mentre a fine 2018 è del 12,2. Il 56,8 si aspetta stabilità ed il 31,1 crescita.

Il commento

"La Banca d'Italia - dichiara il presidente di Confetra Nereo Marcucci - rileva nel bollettino gennaio 2019 che «continuano a peggiorare le prospettive del commercio mondiale. Sulle prospettive globali gravano i rischi relativi ad un esito negativo del negoziato commerciale tra gli Stati Uniti e la Cina, al possibile riacutizzarsi delle tensioni finanziarie nei Paesi emergenti e alle modalità con le quali avrà luogo la Brexit». Il rallentamento dell'attività economica in Cina aggiungerà a parere di molti esperti, ulteriori elementi negativi. A questi fattori esogeni che - sempre secondo la Banca d'Italia - «hanno influenzato le valutazioni prospettiche delle imprese sugli ordinativi esteri»

spero non si debbano sommare – come è accaduto nel 2018 - la riduzione della domanda interna in particolare degli investimenti ed, in misura minore, della spesa delle famiglie e la diminuzione della produzione industriale in Germania, Francia e Italia. Per il nostro settore economico e per il Paese – conclude Marcucci - è indispensabile una azione del Governo e dell'Europa fortemente orientata in senso anticiclico cioè verso gli investimenti in infrastrutture utili".